

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA

SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI RODARI
via Roma - Montecatini V.C.

Numero telefonico: 058830288

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO **a.s. 2015/2016**

Coordinatrice di plesso: **Cristina Rosi**

Sezioni : **monosezione con 25 bambini**

Insegnanti: **Scilla Bimbi, Cristina Rosi**

Educatrice: **Daniela Canestrari**

Collaboratrice Scolastica: **Alessandra Mannucci**

I.R.C.: **Ilaria Palermini**

Fattori ambientali

La scuola e il territorio

La Scuola dell'Infanzia di Montecatini Val di Cecina si trova in posizione decentrata rispetto al paese, ma facilmente raggiungibile a piedi attraversando una zona pedonale.

Per raggiungere la scuola con le auto private o lo scuolabus si percorre una strada secondaria che è una diramazione di via Roma.

Su 25 bambini iscritti, attualmente 9 usufruiscono dello scuolabus, gli altri vengono accompagnati dai familiari. Non è prevista la presenza di vigili urbani né di adulti lungo il percorso scuola-casa.

L'accesso alla scuola è protetto da una zona recintata e da un cancello. Tuttavia dentro questa zona possono parcheggiare i mezzi delle persone che usufruiscono della scuola, i mezzi del Comune che devono accedere ai magazzini posti nella parte retrostante la scuola, i mezzi della Cooperativa che gestisce la mensa scolastica per il Comune di Montecatini e i loro fornitori. Inoltre l'accesso è consentito ad una famiglia per poter raggiungere il proprio appezzamento di terreno. All'interno di questa zona delimitata, c'è una ulteriore recinzione con un piccolo cancello che delimita il cortile in cui giocano i bambini e l'accesso al portone della scuola. Lo scuolabus si ferma appena fuori da tale cancellino (ma sempre all'interno della recinzione più grande), e i bambini sono subito presi in consegna dal personale della scuola. I genitori invece accompagnano i figli dentro l'edificio scolastico. Al momento dell'uscita, il personale della scuola accompagna i bambini allo scuolabus e i genitori entrano nell'edificio scolastico.

Sezioni

La scuola comprende una monosezione di 25 bambini. Anche in quest'anno scolastico, in accordo con l'Amministrazione Comunale, sono stati accolti 8 bambini nati dal 1 maggio 2013 al 31 dicembre 2013. Tutti i bambini della primissima infanzia inizieranno a frequentare appena compiuti i due anni di età.

Per facilitare la loro frequenza, alle insegnanti si è aggiunta una educatrice della Cooperativa IL SIMBOLO.

La sezione è dunque così composta:

- ❖ 8 bambini di due anni (primissima infanzia)
- ❖ 15 bambini di tre anni
- ❖ 6 bambini di quattro anni
- ❖ 6 bambini di cinque anni
- ❖ 11 maschi e 14 femmine)

Insegnanti

Le insegnanti, Bimbi Scilla e Rosi Cristina, svolgono il seguente orario:

primo turno 07.55-13.00, secondo turno 11.00-16.00 generalmente a giorni alterni.

L'orario dell'Educatrice è previsto per un massimo di sei ore per trentasette settimane, però, in base al numero dei bambini e alla loro permanenza nella scuola, può variare. Inoltre, senza sfiorare il tetto massimo delle ore previsto dal progetto, l'educatrice partecipa ad alcuni incontri di intersezione e ad alcune assemblee con i genitori.

Collaboratrice scolastica

La collaboratrice scolastica, Alessandra Mannucci, svolge il seguente orario: 7.48-16.30 dal lunedì al venerdì

Progetto sorveglianza

Attualmente non ci sono state richieste di prolungamento dell'orario scolastico. Qualora un bambino non sia ripreso dai familiari alla fine dell'orario sarà l'insegnante di turno ad attendere l'arrivo dei genitori.

Addetti al primo soccorso

Cristina Rosi, Alessandra Mannucci, Bimbi Scilla.

Preposto alla sicurezza

Cristina Rosi

La giornata scolastica

L'orario scolastico è dalle ore 8.00 alle ore 16.00

I bambini possono arrivare a scuola dalle ore 8.00 alle ore 9.30.

Articolazione della giornata scolastica.

Ore 7.48 ingresso collaboratore scolastico.

Ore 7.55 ingresso insegnante primo turno.

Ore 8.00 apertura della scuola ed ingresso dell'educatrice della prima infanzia.

Ore 8.00-9.30 ingresso dei bambini ed accoglienza nel salone centrale: gioco libero con regia educativa.

Ore 9.30-10.15 attività di routine: colazione, uso dei servizi igienici, appello, calendario, canti, racconti, conversazioni.

Ore 10.15-12.15 attività didattiche strutturate attuative delle indicazioni stabilite nell'unità di apprendimento in corso. In questa fascia di orario i bambini svolgono attività specifiche per la loro età all'interno della sezione o degli spazi per loro allestiti.

Ore 11.00 ingresso insegnante secondo turno.

Ore 12.15-12.30 attività di routine: uso dei servizi igienici.

Ore 12.30-13.30 pranzo.

Ore 13.15-14.00 uscita dei bambini della primissima infanzia.

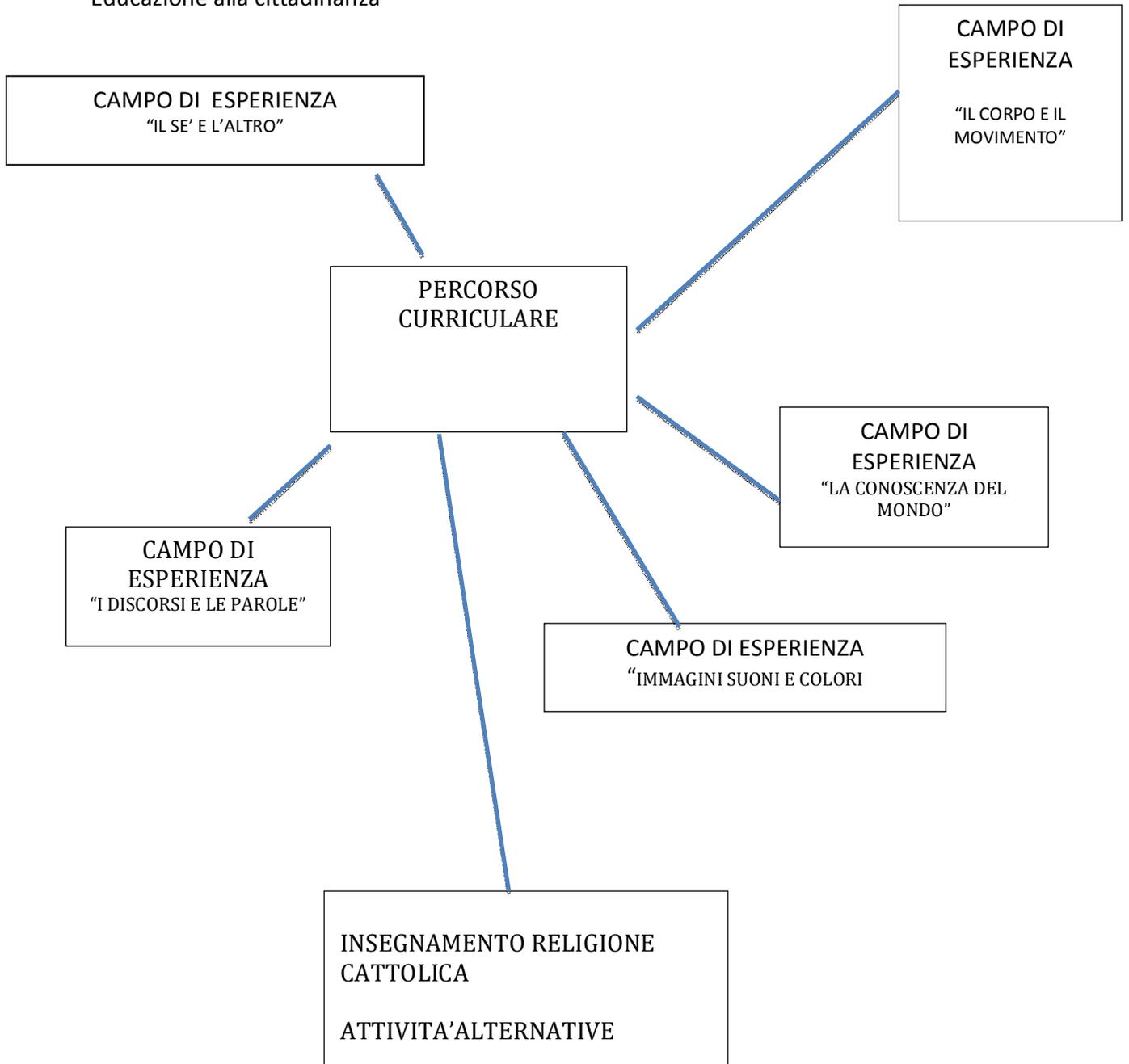
Ore 14.00-16.00 attività didattiche: lettura, narrazione, giochi logici, giochi strutturati, conversazioni.

Il Progetto Educativo didattico sotto presentato è differenziato per i bambini di tre, quattro e cinque anni, anche se durante la giornata scolastica si prevedono momenti di integrazione tra i bambini di tutte le età.

Per la primissima infanzia fa fede il progetto già presentato alla Dirigente Scolastica e all'Amministrazione Comunale.

Finalità generali del Progetto educativo didattico

- Maturazione dell'identità
- Conquista dell'autonomia
- Sviluppo delle competenze
- Educazione alla cittadinanza



CAMPO di esperienza	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ☑ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini ☑ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato ☑ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre ☑ Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta ☑ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme ☑ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise ☑ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città 	<p style="text-align: center;">TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vive in modo sereno la giornata scolastica -riconosce per nome gli altri bambini e le figure adulte della scuola -accetta la presenza di figure esterne alla classe -instaura rapporti con coetanei e adulti -accetta eventuali richiami -utilizza e gestisce vari materiali in modo autonomo -inizia a rispettare le regole della scuola: stare in fila, seduto per l'ascolto, a tavola.. -accetta di sperimentare nuove situazioni -esprime le proprie necessità <p style="text-align: center;">QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -segue le regole condivise (senza il bisogno di continui richiami) -riconosce i propri sentimenti ed emozioni legati ad una situazione (paura, gioia, rabbia, collera) -riconosce la sua appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione) -riconosce la diversità di genere -partecipa anche come protagonista ai giochi guidati -collabora con coetanei e adulti <p style="text-align: center;">CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconosce la sua appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione, scuola, territorio) -accetta la diversità e la multiculturalità -rispetta l'altro -si confronta con coetanei e adulti -esprime in modi socialmente accettabili sentimenti ed emozioni -rispetta le regole stabilite nel gruppo -porta a termine il proprio lavoro in maniera autonoma

CAMPO di esperienza	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>☑ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola</p> <p>☑ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p> <p>☑ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto</p> <p>☑ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva</p> <p>☑ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento</p>	<p style="text-align: center;">TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconosce e denomina le principali parti del corpo su di sé e sugli altri -esegue semplici percorsi seguendo le indicazioni date dall'insegnante -imita posizioni del corpo in modo intenzionale -controlla gli schemi motori di base (gattinare, camminare, strisciare, correre) -si muove liberamente e con curiosità nello spazio scuola -utilizza oggetti e materiali messi a disposizione in modo corretto e attivo -collabora nelle attività igieniche di routine -mangia volentieri a scuola e utilizza le posate <p style="text-align: center;">QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -denomina su se stesso le parti del corpo e sugli altri -rappresenta il proprio corpo -rappresenta le parti mancanti della figura umana -imita posizioni del corpo in modo intenzionale -controlla gli schemi motori di base (rotolare, saltare) -si muove con sicurezza -posiziona il proprio corpo secondo riferimenti spaziali: sopra-sotto, in fila, davanti-dietro.. -dimostra autonomia nella cura dei propri oggetti e ne conosce il loro utilizzo -utilizza in maniera corretta gli strumenti della scuola -inizia ad essere autonomo durante i momenti di routine -partecipa a giochi organizzati rispettando le regole <p style="text-align: center;">CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconosce e denomina le parti del corpo su di sé, sugli altri e su una immagine -rappresenta in modo completo la figura umana e la ricompono se divisa in più parti - coordina i movimenti della mano (ritaglia, punteggia, scrive, colora con strumenti diversi -si muove con agilità negli spazi della scuola (interno-esterno) -controlla schemi dinamici segmentari e generali (afferrare, lanciare, tirare, spingere) -controlla la posizione del corpo in equilibrio -inizia a distinguere la destra e la sinistra -si muove rispettando i comandi -ha cura della propria persona in modo autonomo e corretto -ha un comportamento corretto durante il pranzo e nell'uso dei servizi igienici -rispetta le regole dei giochi motori proposti -valuta il rischio in situazioni ludiche e motorie

CAMPO di esperienza	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI SUONI COLORI	<ul style="list-style-type: none"> ☑ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente ☑ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia ☑ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte ☑ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti ☑ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali ☑ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli 	<p style="text-align: center;">3-4-5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizza il linguaggio del corpo per comunicare e raccontare -scopre, sperimenta e si esprime con varie tecniche espressive (disegno, pittura, manipolazione) -sperimenta e utilizza materiali e strumenti diversi -sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per l'arte -produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo, strumenti -interpreta i suoni e la musica attraverso il movimento -conosce i colori

CAMPO di esperienza	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> ☑ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati ☑ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative ☑ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati ☑ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; 	<p style="text-align: center;">TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -usa il linguaggio per esprimere i bisogni -racconta esperienze personali -ascolta e comprende comandi, storie e racconti -risponde in maniera pertinente a domande inerenti un racconto, una storia, un'esperienza -partecipa alle attività espressive musicali -sa ripetere filastrocche , poesie, canzoni <p style="text-align: center;">QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -racconta esperienze personali in modo comprensibile -partecipa alle conversazioni apportando il proprio contributo -ascolta una storia senza distrarsi e/o disturbare -racconta una storia e focalizza i personaggi principali -memorizza filastrocche, poesie, canzoni <p style="text-align: center;">CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> -pronuncia correttamente le parole

	<p>usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole</p> <p>☐ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia</p> <p>☐ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p>-denomina correttamente oggetti e situazioni</p> <p>-si esprime utilizzando frasi complete</p> <p>-riferisce in modo pertinente un racconto o una storia ascoltata</p> <p>-riferisce le proprie esperienze</p> <p>-usa termini nuovi in contesti diversi</p> <p>-memorizza filastrocche, poesie, canzoni</p> <p>- usa creativamente la lingua italiana (giochi linguistici, indovinelli, filastrocche)</p> <p>-partecipa alla conversazione apportando il proprio contributo</p> <p>-rappresenta le storie mediante diversi linguaggi</p> <p>-ascolta una storia senza distrarsi o disturbare</p> <p>-riconosce alcuni simboli alfabetici nelle parole</p>
--	--	---

CAMPO di esperienza	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LA CONOSCENZA DEL MONDO	☐ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	<p>TRE ANNI</p> <p>-distingue un raggruppamento (per colore, per forma, per quantità, per dimensione)</p> <p>- posiziona se stesso o un oggetto secondo un riferimento spaziale (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano)</p> <p>-percepisce il regolare succedersi (routine) della giornata scolastica</p> <p>-scopre e esplora con i sensi</p> <p>-conosce il nome dei numeri</p> <p>-conta per contare</p> <p>QUATTRO ANNI</p> <p>-raggruppa per colore, per forma, per quantità, per dimensione</p> <p>-conosce i rapporti topologici: sopra/sotto, in alto/in basso, aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano</p> <p>-distingue su immagini la notte e il giorno</p> <p>-ordina una sequenza di tre immagini</p> <p>-conta in situazioni concrete</p> <p>-coglie la presenza dei numeri nelle proprie esperienze</p> <p>-percepisce i cambiamenti che avvengono in natura</p> <p>CINQUE ANNI</p> <p>-ordina e classifica in situazioni concrete e simboliche secondo un criterio qualitativo/quantitativo</p> <p>-rappresenta i rapporti topologici sopra/sotto, in</p>
	☐ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana	
	☐ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo	
	☐ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti	
	☐ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa	

	<p>scoprirne le funzioni e i possibili usi</p> <p>☑ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità</p> <p>☑ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>alto/in basso, aperto/chiuso, dentro/fuori, vicino/lontano</p> <p>-individua e indica situazioni corrispondenti ai concetti: tanti/pochi, di più/di meno</p> <p>-conta in situazioni concrete aggiungendo o togliendo</p> <p>-racconta un'esperienza rispettando l'ordine temporale in cui avvengono i fatti</p> <p>-si orienta nella giornata scolastica distinguendo: mattino, mezzogiorno, pomeriggio</p> <p>-riconosce eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo</p> <p>-formula proposte per risolvere situazioni problematiche</p> <p>-conta oggetti (fa corrispondere ad ogni numero una sequenza motoria)</p> <p>-ordina in situazioni concrete e simboliche secondo un criterio qualitativo</p>
--	--	---

Come opera la scuola

Il percorso educativo si attuerà attraverso Unità di Apprendimento bimestrali in cui saranno individuati gli obiettivi di apprendimento, che si rifanno ai traguardi dello sviluppo della competenza dettati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, la metodologia, la verifica e la valutazione del percorso formativo.

La metodologia che intendiamo attuare è quella per livelli di apprendimento, poiché permette, nella monosezione, di affrontare uno stesso argomento per tutti i bambini, ma di approfondire i vari aspetti tenendo conto degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni età.

Inoltre in questo percorso formativo terremo conto degli aspetti relativi all'intercultura e all'integrazione e delle strategie formative.

Quest'anno come sfondo integratore è stato scelto un libro che si intitola "l' Orchestrosauro":

Tramite questo testo sarà possibile toccare tanti degli obiettivi della programmazione e sarà possibile un lavoro particolare da fare sulla musica sfruttando il progetto di ampliamento dell'offerta formativa.

<p>Continuità orizzontale</p> <p>L'Istituto intende valorizzare le risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità dell'ambiente e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale.</p>	<p>Come opera la scuola</p> <p>☑ Uscite ed escursioni</p> <p>☑ Progetti di rafforzamento del linguaggio e dell'apprendimento in collaborazione con la Società della Salute.</p>
<p>Continuità didattica</p> <p>La continuità didattica costituisce per l'Istituto l'obiettivo fondamentale sul piano metodologico. Il suo raggiungimento è legato all'unità di intenti ed alla capacità progettuale del corpo docente. La continuità didattica si attua per garantire agli alunni</p>	<p>Come opera la scuola</p> <p>☑ Colloqui con i genitori per favorire l'inserimento dei bambini più piccoli</p> <p>☑ Incontro prima dell'inizio dell'anno scolastico con i genitori di nuova iscrizione</p>

<p>un curricolo lineare nella piena integrazione del processo formativo che inizia alla scuola dell'infanzia</p>	<p>☑ Colloqui con le insegnanti della scuola primaria</p>
<p>Integrazione L'Istituto intende soddisfare il diritto degli alunni all'educazione e all'istruzione, operando perché si raggiungano l'autonomia e il successo scolastico di ciascuno. A seconda del tipo di problemi di cui un alunno è portatore, la scuola provvede ad organizzare la propria azione in modo specifico, utilizzando le risorse umane disponibili. Per l'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali è prevista una equipe, coordinata da un docente, con il compito di supportare i colleghi ed organizzare gli interventi in collaborazione con i servizi competenti della A.S. L., le famiglie e gli EE.LL.</p>	<p>Come opera la scuola</p> <p>☑ Possibilità di attuazione del progetto di "permanenza prolungata di bambini a scuola"</p> <p>☑ Progetto primissima infanzia</p> <p>☑ Possibilità di percorsi personalizzati per bambini con bisogni speciali (B.E.S.)</p>
<p>Intercultura La scuola si attiva per la realizzazione di un'educazione interculturale con progetti specifici tesi alla valorizzazione e al rispetto dell'altro, delle tradizioni e della cultura di ognuno. Allo scopo si avvale della professionalità degli insegnanti al fine di ottimizzare l'apprendimento della lingua italiana e, al bisogno, di mediatori culturali e linguistici (P.O.F.)</p>	<p>Come opera la scuola</p> <p>☑ Possibilità di richiedere un mediatore culturale per favorire l'integrazione dei bambini stranieri</p> <p>☑ Possibilità di percorsi personalizzati per bambini con particolari bisogni linguistici e/o culturali.</p>
<p>Flessibilità Significa articolare il rapporto tra chi insegna e chi impara in forme non rigide e, quindi, modellare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento dei bambini e degli adulti. Per promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e valorizzarne le potenzialità, vengono organizzate, nel normale orario curricolare e in orario extrascolastico: -moduli di approfondimento per gruppi di eccellenza; -moduli di recupero di conoscenze e abilità; -moduli di arricchimento delle discipline anche mediante l'intervento di esperti esterni. (P.O.F.)</p>	<p>Come opera la scuola</p> <p>Le insegnanti possono adottare la flessibilità oraria per:</p> <p>☑ Accoglienza bambini primissima infanzia</p> <p>☑ Uscite didattiche</p> <p>☑ Esigenze di attività interna alla scuola</p> <p>Le insegnanti possono usufruire della flessibilità metodologica secondo gli interessi del gruppo sezione.</p>

Verifiche/Valutazioni

I traguardi dello sviluppo delle competenze saranno individuati nelle varie Unità di Apprendimento in cui si suddivide il progetto educativo annuale.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle abilità del bambino;
- momenti finali per ogni Unità di apprendimento che consentano di adeguare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- un momento finale volto a delineare gli obiettivi di apprendimento acquisiti durante il percorso educativo didattico affrontato.

Inoltre sono previste valutazioni bimestrali sul percorso individuato da parte delle insegnanti all'interno delle Unità di Apprendimento per verificarne e valutarne l'effettiva validità.

Gli itinerari educativi – didattici verranno documentati attraverso la raccolta di:

- ☒ tutte le Unità di Apprendimento bimensili in cui saranno ben chiari gli obiettivi di apprendimento, e i traguardi per lo sviluppo della competenza, la metodologia attuata e le griglie di verifica
- ☒ produzioni grafico – pittoriche
- ☒ materiale video-fotografico
- ☒ ogni altro materiale prodotto durante l'anno scolastico.

Le verifiche degli obiettivi alla fine di ogni Unità di Apprendimento e tutta la documentazione raccolta contribuiranno a costruire la valutazione del percorso compiuto da ogni bambino a fine gennaio e a metà giugno.

Montecatini Val di Cecina, 23 ottobre 2015

Macro Unità di Apprendimento: Accoglienza

L'accoglienza di ogni bambino non si esaurisce con il suo ingresso nella scuola, ma significa riconoscere, accettare ed ascoltare i suoi bisogni, le sue necessità, le sue aspettative; rispettarne i tempi; sostenerlo nell'affrontare un momento delicato dal punto di vista affettivo-relazionale. L'accoglienza è perciò un obiettivo irrinunciabile per ogni docente.

MACRO UNITA' DI APPRENDIMENTO: "ACCOGLIENZA"

